



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 8 DEL 31.03.2015

Oggetto: Comune di Cagliari – Proposta di variante ai sensi dell'art. 37, comma 3 lett. b delle Norme di Attuazione del PAI dell'area di via Peschiera a Cagliari soggetta a pericolosità da frana per fenomeni di sinkhole - Adozione definitiva

L'anno duemilaquindici, addì 31 marzo nella sede della Direzione Generale Agenzia del Distretto Idrografico in via Mameli, 88 a seguito di convocazione del 25 marzo 2015 si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna (di seguito CI AdB), istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Francesco Pigliaru	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		X
Paolo Giovanni Maninchedda	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Donatella Emma Ignazia Spano	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	X	
Elisabetta Falchi	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	X	
Maria Grazia Piras	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	X	
Pietro Delrio	Rappresentante delle Province	Componente		X
Roberto Desini	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 4734 del 06.05.2014, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Dott. Paolo Giovanni Maninchedda.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Roberto Silvano.



IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del PAI;

VISTE le Norme di Attuazione del PAI, così come aggiornate con Decreto del Presidente della Regione n.35 del 21.03.2008, con particolare riferimento all'art. 37, comma 3 – lett. b;

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n° 7 del 07.10.2014, con la quale è stata adottata, in via preliminare, la proposta di variante al PAI ai sensi dell'art.37, comma 3 – lett. b, delle relative Norme di Attuazione presentata dal Comune di Cagliari per l'area di via Peschiera soggetta a pericolosità da frana per fenomeni di sinkhole a seguito di studio di maggior dettaglio costituito dai seguenti elaborati e tavole:

<i>n</i>	<i>Elaborati</i>	<i>Descrizione</i>
1		Relazione tecnica esplicativa
2		Scheda informativa per gli interventi connessi ai movimenti franosi Sinkhole
3		Messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, risanamento del sottosuolo a rischio sinkhole e rifacimento reti tecnologiche in cunicolo attrezzato – Relazione tecnico illustrativa
4		Messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, risanamento del sottosuolo a rischio sinkhole e rifacimento reti tecnologiche in cunicolo attrezzato – Relazione geologica e geognostica – Vol. 1
5		Messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, risanamento del sottosuolo a rischio sinkhole e rifacimento reti tecnologiche in cunicolo attrezzato – Relazione geologica e geognostica – Appendici - Vol. 2
6	Tav. 7a	Carta della pericolosità per frana - Proposta di variante
7	Tav. 8a	Carta delle aree a rischio di frana - Proposta di variante

CONSIDERATO che il Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, ha



provveduto, previa comunicazione ai soggetti istituzionalmente interessati e previo avviso di deposito presso i propri uffici degli elaborati relativi allo studio, ad indire, per il giorno 27.01.2015, la conferenza programmatica finalizzata all'acquisizione dei pareri per l'approvazione definitiva della variante al PAI proposta dal Comune di Cagliari;

VISTA la nota prot. n. 1150 del 29.01.2015 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino della Sardegna con la quale, preso atto che alla data della stessa conferenza non sono pervenute agli atti della Direzione Generale del Distretto Idrografico osservazioni di merito, e che alla citata conferenza, a meno dei rappresentanti dell'Autorità di Bacino, non si è presentato nessun rappresentante degli Enti/Uffici convocati, è stato chiesto al Comune di Cagliari di riferire se, durante la fase di evidenza pubblica antecedente la suddetta conferenza, sono state presentate osservazioni tecniche sulla variante al PAI in oggetto, così come adottata preliminarmente da questo Comitato con propria Deliberazione n. 7 del 07.10.2014;

VISTA la nota prot. n. 48409 del 26.02.2015 del Comune di Cagliari con la quale si comunica che in relazione alla variante in oggetto non sono pervenute osservazioni di merito;

VISTA la relazione Istruttoria del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, con la quale, considerati gli esiti positivi della Conferenza Programmatica, si esprime un definitivo parere favorevole alla proposta di variante in argomento presentata dal Comune di Cagliari ai sensi dell'art.37, comma 3 – lett. b, delle Norme di Attuazione del PAI;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

RITENUTO ai sensi della L.R. n° 19 del 6.12.2006 art. 31, di adottare, in via definitiva, la citata proposta di variante al PAI relativa all'area di via Peschiera a Cagliari soggetta a pericolosità da frana per fenomeni di sinkhole;

DELIBERA

- di adottare, in via definitiva, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, in conformità dell'art.37, comma 3 – lett. b, delle Norme di Attuazione del PAI, la proposta di variante presentata dal Comune di Cagliari relativa all'area di via Peschiera soggetta a pericolosità da frana per fenomeni di sinkhole a seguito di studio di maggior dettaglio costituito dai seguenti elaborati e tavole:

<i>n</i>	<i>Elaborati</i>	<i>Descrizione</i>
1		Relazione tecnica esplicativa
2		Scheda informativa per gli interventi connessi ai movimenti franosi Sinkhole
3		Messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, risanamento del sottosuolo a rischio sinkhole e rifacimento reti tecnologiche in cunicolo attrezzato – Relazione tecnico illustrativa
4		Messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, risanamento del sottosuolo a rischio sinkhole e rifacimento reti tecnologiche in cunicolo attrezzato – Relazione geologica e geognostica – Vol. 1
5		Messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, risanamento del sottosuolo a rischio sinkhole e rifacimento reti tecnologiche in cunicolo attrezzato – Relazione geologica e geognostica – Appendici - Vol. 2



6	Tav. 7a	Carta della pericolosità per frana - Proposta di variante
7	Tav. 8a	Carta delle aree a rischio di frana - Proposta di variante

– di adottare contestualmente anche la cartografia in formato digitale vettoriale, conforme ai corrispondenti elaborati in formato cartaceo, delle mappe della pericolosità e del rischio idrogeologico. Tale cartografia costituirà, ad avvenuta approvazione della presente proposta di variante, aggiornamento della banca dati del PAI pubblicata sul Geoportale della Regione Sardegna;

- che le aree di pericolosità, così come individuate dallo studio di cui al precedente punto, restano soggette alle misure di salvaguardia di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n. 7 del 07.10.2014, fino alla pubblicazione sul BURAS del Decreto di approvazione del Presidente della presente deliberazione;

- che, nelle zone di sovrapposizione delle nuove aree di pericolosità rappresentate nello studio con le aree individuate dal PAI vigente, si applichino le pericolosità maggiori fino all'approvazione definitiva della presente proposta di variante; nelle restanti aree del territorio non perimetrate a pericolosità da frana nel presente studio permangono le perimetrazioni del PAI vigente e le relative Norme di Attuazione;

- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle Norme di Attuazione del PAI, il Comune di Cagliari predisponga i piani urgenti di emergenza;

- che le aree di pericolosità, così come individuate dallo studio di cui al precedente punto, restano soggette alle misure di salvaguardia di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n° 11 del 01.08.2012, fino alla pubblicazione sul BURAS del Decreto di approvazione del Presidente della presente deliberazione;

La presente deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale dovrà essere pubblicata all'albo pretorio del Comune di Cagliari e dell'avvenuta pubblicazione dovrà essere data informativa al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.

Gli elaborati adottati con la presente deliberazione sono depositati in originale, unitamente alla copia conforme della stessa deliberazione, presso la Direzione Generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna.

La presente deliberazione sarà trasmessa alla Direzione Generale della Protezione Civile, per gli eventuali adempimenti di competenza e sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Roberto Silvano

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Paolo Giovanni Maninchedda